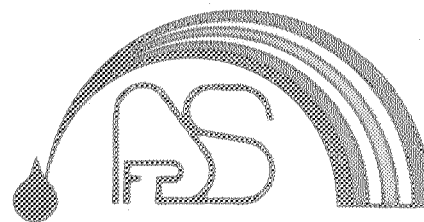


ANNO V, n. 7-8 Settembre/Ottobre 1987

la vita



Periodico di informazione a cura della

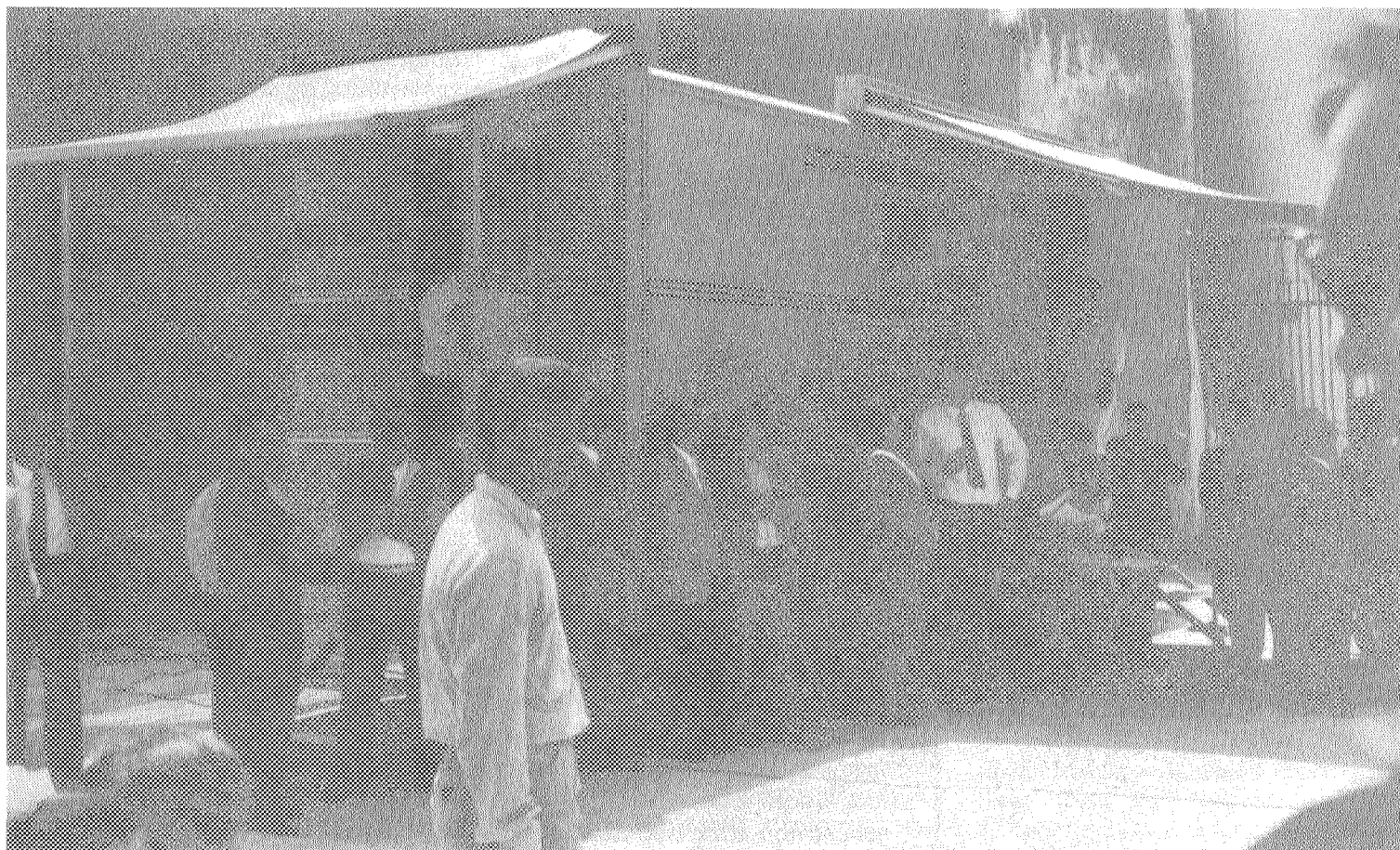
Federazione Pugliese
DONATORI di SANGUE



ABDS (Associazione Barese Donatori di Sangue); ADSB (Associazione Donatori Sangue Bitonto); ACDVS (Associazione Conversane Donatori Volontari Sangue); ASDS (Associazione Santermana Donatori Sangue); ADVoS (Associazione Donatori Volontari Sangue - Gravina); ENEL-G.I.P.B. (Gruppo Aziendale Donatori Sangue); ACDS (Associazione Carbonarese Donatori Sangue); ADVoS (Associazione Donatori Volontari Sangue - Altamura); ADSA (Associazione Donatori Sangue - Alberobello); AdVoS (Associazione Donatori Volontari Sangue - Castellana Grotte); GDSABB (Gruppo Donatori Sangue Associazione Bersaglieri Baresi); ARDoVOS (Associazione Rutiglianese Donatori Volontari Sangue); AHSF (Gruppo Donatori Sangue Associaz. Ital. Inform. Scient. del Farmaco); ALDS (Associazione Locorotondese Donatori di Sangue); ADIF (Associazione Donatori Isotta Fraschini); ENEL-Distretto Puglia (Associazione Donatori Sangue); ADAS (Associazione Donatori Sangue Adelfia); APDS (Associazione Poggiorsinese Donatori di Sangue).

C'ERA UNA VOLTA UNA AUTOEMOTECA

SERVIZIO A PAG. 3

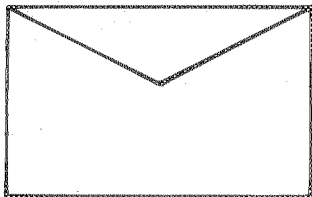


Registrazione Tribunale
di Bari n. 705 del 7.3.1983

Spediz. abb. post. gr. III (70%)
Autorizz. Dir. Prov. PT di Bari

Distribuzione gratuita

Stampa: Levante ed. srl - Bari



La posta de “LA VITA”

Bari, 5 settembre 1987

Caro Presidente,

a margine delle lettere pubblicate su “La Gazzetta del Mezzogiorno” con la dicitura “Bari Svegliati”, io avevo inviato lo scritto che qui allego, nell'intento di poter inserire anche il nostro problema.

Dopo una decina di giorni, la stessa Gazzetta, nella rubrica “Filo diretto” pubblica la nota, che pure allego, e che falsa quanto io avevo in animo di esporre.

Le sarei grato se Lei facesse pubblicare le due cose onde fare chiarezza per i dati delle donazioni che si riferiscono all'attività della ABDS e non, come si vuol fare intendere, ai dati donazionali delle altre associazioni che si interessano al Dono del Sangue.

Grazie e saluti

Pippo CITELLI

Caro Pippo,

non si può non aderire alla tua giusta richiesta perchè non sorgano equivoci, sorrettizi o non che essi siano, a rendere ancora più “difficile” il nostro impegno promozionale. Riportiamo, pertanto, il testo originale della tua lettera indirizzata a “La Gazzetta del Mezzogiorno” e quanto, invece, dal giornale pubblicato.

Un bravo di cuore a “La Gazzetta del Mezzogiorno” che ha voluto offrire le sue pagine per aprire un dibattito sui problemi della Città. Essi sono molti, dagli scippi alla circolazione, dalla cattiva educazione di alcuni cittadini che sporcano la loro città, alla mancanza di cassonetti in taluni punti, anche dovuto al fatto che, spesso, quelli esistenti diventano di esclusiva proprietà di artigiani, tappezzieri, falegnami ecc. che li adope-

rano riempiendoli solo loro di legname di scarto, segatura, imballaggi ecc. ecc.

Che dire degli automobilisti indisciplinati che parcheggiano ovunque, noncuranti degli intasamenti che provocano le loro macchine, dei loro colleghi che non rispettano i segnali, i semafori per loro non esistono, i pedoni poi sono praticamente della selva da cacciare e così via.

In tutti questi problemi però ve n'è uno che riguarda ognuno di noi, ogni cittadino barese. Quello della donazione del sangue! Ma come, negli ospedali non si possono eseguire trasfusioni perchè manca il sangue, e Bari non fa nulla affinché la cittadinanza si svegli e senta il grido di dolore di tutti quegli ammalati che non possono migliorare la loro situazione se non attraverso trasfusioni? Eppure è un comandamento di Dio quello di visitare gli infermi, se ciò avvenisse

molta gente si renderebbe conto della necessità di donare il proprio sangue. Ci sono ammalati gravi, ci sono i thalassemici, i bimbi nati prematuramente, ecc. ecc.

Vogliamo inventare qualcosa che veramente svegli la cittadinanza e la renda conscia della gravità di questa tragica situazione veramente non degna di una città così bella e progredita come Bari?

Sì è vero ci sono delle Associazioni di volontariato, ad esempio quella ABDS, che reggendosi solo sulla volontà di pochi (anche se ultimamente ha trovato aiuto dalla Gazzetta, da Antenna Sud e da alcuni Assessorati) raggiungerà quest'anno le mille donazioni, una mera goccia nel mare. Ci vuole altro, qualcosa come Pubblicità e Progresso, che continuamente e adoperando ogni canale, diffonda giornalmente le note della sveglia.

Pippo CITELLI

da “La Gazzetta del Mezzogiorno”
del 4 settembre 1987

Donare sangue un dovere civico

Sulla necessità di donare sangue, un problema assillante che si accentua nei mesi estivi ci scrive Pippo Citelli. “Un bravo di cuore alla Gazzetta - scrive - che ha voluto offrire le sue pagine per aprire un dibattito sui problemi della città fra i quali si inserisce uno che riguarda più da vicino ognuno di noi: quello della donazione del sangue. Mentre negli ospedali non si possono eseguire trasfusioni perchè scarseggia il sangue la città non fa nulla per accogliere il grido di dolore di tutti quegli ammalati che non possono migliorare la loro situazione clinica se non attraverso trasfusioni. Ci sono ammalati gravi, come thalassemici, bimbi nati prematuramente, eccetera per i quali bisognerebbe fare qualcosa. È ora che la cittadinanza si svegli e si renda conto della gravità di questa situazione certamente non degna di una città civile come Bari”.

“Sì, è vero che ci sono delle associazioni di volontariato che molto si prodigano in favore di quanti hanno bisogno di sangue - aggiunge -. Grazie anche all'appoggio della Gazzetta e di Antenna Sud quest'anno si raggiungeranno le mille donazioni. Ma è ancora poco: ci vuole ben altro che una massiccia opera di sensibilizzazione da parte dei mass media per risolvere questo drammatico problema.

C'ERA UNA VOLTA UNA AUTOEMOTECA

UNITA' SANITARIA LOCALE BARI/11

OSPEDALE « DI VENERE »

70012 BARI-CARBONARA

Servizio di Immunematologia e Trasfusione

Primario: Dott. G. de Stasio

Tel. 350731

★ 3 SET. 1987

Addl.

ILL.MO SIG. PRESIDENTE

ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI DI

BARI

Con profondo rammarico la comunico che il Servizio Trasfusionale da me diretto non può effettuare raccolte esterne di sangue con l'autoemoteca nel mese di Ottobre p.v., per mancanza di Personale Medico.

Riprenderemo le raccolte mobili non appena possibile.

Confidando nella Sua comprensione, invio cordiali saluti.

Dott. G. de STASIO

Unità Sanitaria Locale BARI 11
Osped. « DI VENERE » Bari-Carbonara
Servizio di Immunematologia e Trasfusione
Primario: Dott. G. De Stasio

Questo annuncio, vera mina vagante per la promozione al dono volontario del sangue nella nostra regione, è stato indirizzato in forma circolare dal Dirigente del Servizio immuno-trasfusionale dell'Ospedale Di Venere di Carbonara a tutte le Associazioni di Donatori volontari di Sangue, che tanto fidavano sull'utilizzazione dell'Autoemoteca per il raggiungimento dell'autosufficienza trasfusionale in Puglia.

Preannunciata minacciosamente dalla inerzia delle Istituzioni preposte alla corretta gestione dei Servizi immuno-trasfusionali della nostra re-

gione, e più volte anticipata da accorati appelli dei Responsabili sanitari dei servizi medesimi invocanti la nostra comprensione e la nostra solidarietà, questa decisione rischia di vanificare i nostri sforzi promozionali, e contravviene clamorosamente alla disciplina sulla "Raccolta del sangue esterna ai Centri Emotrasfusionali in strutture mobili e fisse", solo formalmente enunciata e disciplinata con circolare n. 4/65 dell'Assessorato Regionale alla Sanità, ma mai più praticamente attuata.

Insieme alle Associazioni degli utenti del Sangue (thalassemici, emo-

filici, emopatici ...) ed a tutte le altre Associazioni di Donatori di Sangue riconosciute dalla Regione Puglia (che collaborano nel Comitato Interassociativo Pugliese Donatori Utenza Sangue, recentemente costituitosi), la FPDS non può che esprimere il più profondo sdegno per la situazione creata e la viva preoccupazione che le ricorrenti latitanze di coloro che dovrebbero avere a cuore la salute dei cittadini pugliesi compromettano gli sforzi di quanti volontariamente e quotidianamente si impegnano per il benessere di tutti.

(continua in ultima pagina)

ALL'A.B.D.S.

31 ottobre "9ª Giornata del Donatore"

Quest'anno l'ABDS celebra, insieme, due scadenze molto importanti: la "9ª Giornata del Donatore" ed il decimo anniversario della sua fondazione. Sono tappe significative nella vita associativa, e l'attiva partecipazione dei Soci sarà l'indispensabile elemento per dare un senso reale e attuale alle ricorrenze che si vanno a celebrare.

Innanzitutto, la "Giornata" avrà luogo il 31 ottobre: un sabato, quindi (ed è la prima volta). Saranno, perciò, regolarmente aperti i Centri Trasfusionali della zona (Policlinico, Di Venere, Ospedaletto, Triggiano); in più, sarà disponibile, dalle 8,30 alle 12,00, un'équipe del Policlinico, diretta dal Dott. Donato Di Monte, nella sede

dell'Associazione (in Piazza Umberto), per l'occasione trasformata in sala-prelievi.

L'augurio e la speranza, naturalmente, è di avere la soddisfazione di veder donare nella nostra Associazione il maggior numero possibile di persone, e, perciò, rivolgiamo una calorosa esortazione ai nostri Soci perché colgano l'occasione non solo per donare, ma anche per coinvolgere attivamente parenti ed amici disponibili ad affrontare la "prima donazione".

Quale occasione migliore? Ovviamente, gradiremmo conoscere con un certo anticipo la disponibilità dei donatori (basterà telefonare al 219118 dalle 16,30 alle 18,30 di tutti i giorni feriali) per poter organizzare al meglio la mattinata. Ricordiamo a tutti, inoltre, che ai lavoratori dipendenti che doneranno, la giornata lavorativa sarà regolarmente retribuita.

Contemporaneamente, il complesso Inti-Rayni eseguirà musiche folkloristiche della zona andina del Sud America all'esterno dell'Associazione

con strumenti originali tipici di Perù, Bolivia, Venezuela, Ecuador, Argentina (charango, quena, sikus, mohochéño, bombo, maracas).

Nel pomeriggio, poi, alle ore 18, l'appuntamento è di nuovo in Sede, per il tradizionale incontro con soci e simpatizzanti. E sarà un appuntamento da non mancare, perché comprenderà momenti di vera festa, ed altri di rilevanti contenuti culturali e scientifici.

Alle 18, dunque, il Prof. Michele Antonacci - primario di Pronto Soccorso presso il Policlinico di Bari, nonché Presidente dell'Associazione Soccorritori "G. Marinaccio" - affronterà con gli intervenuti il tema "L'importanza della qualificazione nel primo soccorso", ovvero "Volontari sì, ma qualificati". Si tratterà di una conversazione introduttiva al Corso di Pronto Soccorso organizzato dalla Federazione, ma anche fonte di consigli e suggerimenti utili per chiunque si possa trovare nelle condizioni di prestare il suo aiuto in caso di incidente.

Seguirà un momento di riflessione sull'attività dell'Associazione e le prospettive future, ed un attestato di simpatia e gratitudine ad alcuni Soci particolarmente costanti nel perseguire le finalità associative e ad alcuni amici del mondo dell'informazione particolarmente solleciti nel sostenere volontaristicamente l'attività dell'ABDS.

Infine, un incontro con un poeta caro a tutti noi per essere già intervenuto in precedenti occasioni con la sua arte, la sua simpatia, la sua abilità istrionica, il suo dialetto vivo ed espressivo. Il Maestro Domenico Dell'Era, autentico poeta ed autentico cittadino di una Bari "aristocraticamente" popolare, ci aiuterà a concludere la giornata nel modo più simpatico e festoso.

A tutti, quindi, l'invito ad essere vicini all'Associazione nei vari momenti della "9ª Giornata", partecipando con convinzione e calore alle varie iniziative in cui si articolerà, e coinvolgendo amici e familiari in questa nostra festa.

Solo con l'apporto di tutti, infatti, potremo dare a noi stessi ed alla cittadinanza una reale testimonianza del nostro impegno di solidarietà umana e di disponibilità civile.

Il Consiglio Direttivo dell'ABDS

31 OTTOBRE 1987

- 8,30-12 - Donazione del sangue presso:
Sede ABDS (Piazza Umberto)
Policlinico (Bari)
Di Venere (Carbonara)
Fallacara (Triggiano)
- 10-12 - Esibizione del complesso Inti-Rayni,
Piazza Umberto - Bari
- 18-18,30 - Sede ABDS:
"L'importanza della qualificazione nel primo soccorso"
Conversazione del Prof. Michele Antonacci,
Primario del Pronto Soccorso del Policlinico
- 18,30-19 - Celebrazione del Decennale
- 19-19,30 - Il poeta Domenico Dell'Era dirà alcune
sue poesie in dialetto barese

Si rivolge a tutti l'invito a prenotarsi, anche telefonicamente, per la donazione, ed a partecipare all'incontro pomeridiano presso la sede dell'Associazione.

IN FEDERAZIONE

Corso Soccorritori Volontari

Fin troppo spesso, la cronaca giornalistica riferisce di incidenti - spesso stradali, ma anche casalinghi - resi più drammatici dall'inesperienza e incapacità di quanti, pur presenti o tempestivamente accorsi, non sanno far altro che attendere un intervento.

più qualificato ma, talvolta, ormai inefficace.

Questo inequivocabile dato di fatto, e il desiderio di fornire ai propri iscritti un servizio particolarmente utile, hanno suggerito alla Federazione Pugliese Donatori di Sangue l'idea di organizzare presso la propria sede (piazza Umberto, Bari) un corso gratuito di pronto soccorso aperto a Soci e simpatizzanti.

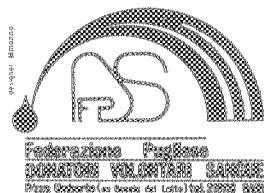
Grazie alla pronta adesione all'iniziativa da parte della Scuola per Soccorritori Volontari dell'Associazione Soccorritori "G. Marinaccio" (sotto il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Bari), il corso avrà inizio il 3

novembre 1987 alle ore 17.30 e si articolerà in due lezioni settimanali (il martedì e il venerdì) di due ore ciascuna (dalle 17.30 alle 19.30) per quattro settimane. Coloro che supereranno il colloquio finale riceveranno un attestato. L'Associazione Soccorritori fornirà gratuitamente a tutti i partecipanti un utilissimo manuale; le lezioni saranno tenute da Specialisti del Policlinico di Bari.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 1. novembre '87 alla Federazione Pugliese Donatori di Sangue (ore 16.30-18.30, tel. 219118); se supereranno il numero di quaranta, sarà organizzato "a breve" un secondo corso.

E' un dovere
per tutti
conoscere
gli

**ATTI
SEMPLICI
PER SALVARE
UNA VITA**



A cura della
Associazione
Italiana
Soccorritori
Sezione Pugliese
"GIUSEPPE MARINACCIO"
ENTE MORALE
Dacr. Reg. Puglia n. 427 dell' 8-9-82

Sotto l'egida
dell'Amministrazione
Provinciale di BARI e
del Presidio
Ospedaliero-Policlinico
USL BA/9
"Servizio Autonomo
di Pronto Soccorso"-Bari
vengono tenuti
completamente gratuiti,
corsi per Soccorritori
di feriti da incidenti
del traffico e del lavoro,
che mettono
chiunque in condizioni
di apprendere tutte
quelle semplici
nozioni utili a
portare un
competente
PRONTO SOCCORSO
a tante persone la cui
vita può essere
SALVATA.

**Riproponiamo - perchè, purtroppo, sempre attuale
- una significativa tavola di Fulvia Randi, apparsa
già qualche anno fa su questo giornale**



... SI PUÒ DARE DI PIÙ!

SOTTO A CHI TOCCA!

Da un primo esame delle risposte pervenute al questionario dell'ABDS, apprendiamo che alcuni soci inviano il loro parere sul nostro giornale "La Vita".

Ad alcuni piace, ad altri meno, a pochi, pochissimi invero, non va affatto.

Fra costoro, vi sono alcuni che si dichiarano disposti a collaborare alla sua stesura.

Forza quindi, soci volenterosi, inviateci le vostre lettere, i vostri articoli, le vostre barzellette, i vostri giochi, tutto ciò insomma che voi vorreste leggere e veder così pubblicato e la redazione prenderà in esame ogni cosa curandone la pubblicazione.

Vi attendiamo, quindi, e a presto.

LA REDAZIONE

"LA VITA"

Pensare
ragionare
riflettere
scrivere
dattilografare
raccolgere
imprecare
correggere
fotografare
fotocopiare
comporre
impaginare
stampare
trasportare
sballare
piegare
spillare
incollare
contare
separare
impacchettare
legare
pagare
spedire

Ecco cosa occorre fare per il nostro giornale! Come vedete serve la collaborazione di tutti. Vi attendiamo!

p. LA REDAZIONE
Pippo

Su un recente numero del settimanale "L'Espresso", nell'ambito di un articolo sull'"equo canone", era riportato il seguente dato statistico: a fronte di un numero medio europeo di cambiamenti di abitazione di 12/13, gli Italiani risultano molto "statici", dato che, in media, traslocano solo due o tre volte nella vita.


Questo dato varrà certamente per la grande quantità dei nostri connazionali, ma sembra proprio non riferibile agli iscritti all'Associazione Barese Donatori di Sangue, che si contraddistinguono, invece, per una elevatissima "mobilità" accompagnata - ahimè - da un'altrettanto notevole "distrazione".

Ogni volta che spediamo il giornale "La Vita", infatti, ce ne vediamo ritornare decine di copie con la stampigliatura "trasferito". In un periodo di acuta crisi di alloggi, qual è quello attuale, vien fatto di chiedersi: ma come fanno i nostri soci a cambiare così facilmente abitazione? E, al di là di questa non lodevole curiosità, ci vien fatto anche di chiederci: perchè i soci (e qui viene in ballo la "distrazione") non si ricordano di informare l'Associazione del loro nuovo indirizzo e del relativo eventuale nuovo numero di telefono? Alcuni di noi hanno passato il mese di agosto alle prese con delicatissime indagini per cercare di rintracciare persone apparentemente scomparse nel nulla, affinando, così, le nostre qualità induttive e deduttive, ma anche sprecando un sacco di tempo prezioso, che avrebbe potuto essere speso meglio, ad esempio, per sollecitare la donazione di soci con gruppi sanguigni rari, o comunque in quel momento indispensabili nei Centri Trasfusionali cittadini. E lo stesso ritorno al mittente del giornale, non sarebbe meglio che fosse evitato? La spedizione di

ogni copia ci costa tempo, fatica e denaro: perchè non venirci incontro, consentendoci un tempestivo aggiornamento dell'indirizzo?

Pertanto, cari amici, permettemi una calda raccomandazione: controllate la vostra tessera, e se riscontrate delle inesattezze o delle lacune nei dati anagrafici, usateci la cortesia di darcene notizia telefonando al 219118 dalle ore 16.30 alle 18.30 di tutti i giorni feriali. Se, poi, conoscete questo giornale "indirettamente" in quanto, pur essendo regolarmente soci, non lo ricevete a casa, sappiate che si tratta certamente di un problema di indirizzo inesatto, e non di una nostra colpevole omissione. In conclusione, vi esorto ad aiutare noi - volontari come voi - a far funzionare sempre meglio la nostra Associazione, anche per far sì che si possano dedicare tutte le energie disponibili alla promozione del dono del sangue, alleggerendo, per contro, il burocratico "lavoro d'ufficio".

Rosita ORLANDI



la vita 
Periodico di informazione a cura della
FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI DI SANGUE

Editore
FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE

Direzione e Redazione
70122 BARI, Tel. 080/219118
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore responsabile
Nando Perri

Spediz. abb. post. gr. III (70%)
Autorizz. Dir. Prov. PT di Bari

Registrazione Tribunale
di Bari n. 705 del 7.3.1983

Distribuzione gratuita

C'ERA UNA VOLTA UNA AUTOEMOTECA

(continuazione di pag. 3)

Auspichiamo provvedimenti urgenti che risolvano definitivamente e positivamente il problema, anche se il persistente silenzio dei destinatari delle sollecitazioni delle quali i documenti che riproduciamo in ultima pagina sono testimonianza, non lasciano presagire "a breve" nulla di buono.

**

Telegramma n. 021171 Cod. ZCZC
trasmissione il 21-09 ore 17,24

Illmo Assessore Regionale Sanità
Via Caduti tutte le Guerre 15
70126 - BARI -

Illmo Presidente USL BA/11
Via Amendola
70126 - BARI -

Illmo Presidente USL TA/5
Via Buonarroti
74100 - TARANTO -

A seguito segnalazioni pervenute alle Associazioni e Federazioni aderenti C.I.P.D.U.S. dai Centri Trasfusionali Ospedale "Di Venere" Carbonara et Ospedale "S.S. Annunziata" Taranto di sospendere a tempo indeterminato utilizzo autoemoteca per raccolta esterna sangue causa carenza personale. Tale situazione si protrae da troppo tempo et danneggia nostro immane sforzo per evitare carenza sangue nostri Ospedali stop.

Vi invitiamo risolvere con urgenza



tale problema ognuno per proprie competenze in quanto le ripercussioni sulla utenza sono già rilevanti stop.

Ci dichiariamo disponibili poterVi incontrare entro corrente mese.

Distinti saluti.

Comitato Interassociativo Pugliese
Donatori Utenza Sangue

**

Illmo PRESIDENTE U.S.L. BA/11
Via Amendola 207 BARI

e. p.c.

DIRETTORE SANITARIO U.S.L. BA/11
Ospedale Di Venere BARI-CARBONARA

PRIMARIO CENTRO
TRASFUSIONALE
Ospedale Di Venere BARI-CARBONARA

ASSESSORATO ALLA SANITÀ
Via Caduti di Tutte le Guerre BARI

Grandi sono i problemi che normalmente affliggono le famiglie dei thalassemici; fortunatamente il Centro Trasfusionale dell'Ospedale "Di Venere", offre a circa 50 thalassemici un servizio soddisfacente dal punto di vista trasfusionale. Tuttavia ultimamente si è riproposto un problema particolarmente angoscioso: quello della carenza di sangue, il che rende difficoltose le trasfusioni indispensabili alla vita di questi ragazzi. Sicuramente a

determinare questo riacutizzarsi della carenza di sangue al "Di Venere" è la mancata uscita dell'autoemoteca (pur richiesta dalle varie associazioni donatori di sangue) spiegata dai responsabili del Centro Trasfusionale per carenza di personale.

Si tratta di problemi che devono trovare immediata soluzione, giacché ogni giorno di ritardo nelle trasfusioni può significare danni gravissimi per un thalassemico.

Su questi temi siamo pronti a mobilitarci, forti anche dell'appoggio delle associazioni donatori di sangue; siamo però convinti dell'opportunità di esporLe di persona la drammaticità della situazione, sicuri di poter contare sul Suo impegno personale e dell'intero Comitato di Gestione della USL BA/11 per rimuovere quegli ostacoli che impediscono una piena attività di raccolta da parte del suddetto Centro Trasfusionale e rendono impossibile lo stesso dono del sangue da parte di tanti cittadini pugliesi che risiedono lontani dal capoluogo. Le chiediamo pertanto di voler fissare nel più breve tempo possibile un incontro con rappresentanti della nostra associazione e delle associazioni donatori di sangue (questi ultimi interlocutori privilegiati della USL su questi argomenti secondo l'articolo 9 legge 68/79), considerando che non è giusto che sulla pelle dei nostri figli si scarichino problemi burocratici ed amministrativi che non possono e non devono penalizzarli ingiustamente.

In attesa di un sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA
CONTRO IL MORBO DI COOLEY

p. IL PRESIDENTE
Prof.ssa Maria Rosa De Benedictis



"LA VIGILANZA METRONOTTE" s.r.l.

Via De Vitofrancesco 2/R - 70124 BARI
Tel. 080/36.51.00 - 36.53.18 - 36.55.25
CF 80004170728 - PI 00942450727

..... al servizio del cittadino

SERVIZI SVOLTI DALL'ISTITUTO:

Controlli esterni ed interni a: Negozi - Stabilimenti - Abitazioni e Banche;
Pronto intervento su Teleallarme/Radioallarme;
Ispezioni con timbratura orologi di controllo;
Vigili fissi notturni e diurni